



Comune di Brugine

Provincia di Padova

COPIA

N. 21 Reg. delib.	Ufficio competente SINDACO
-----------------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPENDICE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA "DISCIPLINA DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA E DELLA REGISTRAZIONE DELLE RIUNIONI".
---------	--

Oggi **ventinove** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
GIRALDO MICHELE	Presente	TRINCANATO GIADA	Presente
CARON JHONNY	Presente	BENVEGNU' MELITA ESTER	Presente
MILANETTO CRISTINA SOFIA	Presente	CARRARO CRISTINA	Presente
MAGAGNATO FABIO	Presente	RAMPIN RICCARDO	Presente
PINATO SOFIA	Presente	MAZZI MARCO	Presente
MASUT FRANCESCO	Presente	CAZZOLA MARA	Presente
MOLENA MARCO	Presente		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Morabito Luca.

Constatato legale il numero degli intervenuti, GIRALDO MICHELE nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPENDICE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA "DISCIPLINA DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA E DELLA REGISTRAZIONE DELLE RIUNIONI".
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: Passiamo al punto numero 6: "Appendice del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale sulla "Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni"".

Allora: Con il periodo con lo stato di emergenza, cessato in data 30 marzo 2022, è cessata anche per i vari organi istituzionali la possibilità di fare le varie attività istituzionali e quindi i vari consigli, le varie giunte e le varie commissioni attraverso lo strumento della videoconferenza. Essendo uno strumento estremamente snello soprattutto, non credo per i consigli comunali perché spero veramente che questo è il primo consiglio comunale che abbiamo riaperto al pubblico e che anche quei prossimi ci sia la possibilità di avere più pubblico presente in sala, ma soprattutto per le giunte che vengono fatte praticamente settimanalmente almeno una è uno strumento che è assolutamente importante poter continuare a portare avanti. Quindi abbiamo lavorato per creare questo regolamento che ci dia la possibilità di incontrarci non solo in presenza ma anche attraverso questi nuovi strumenti che esistevano sicuramente prima della pandemia ma dopo sono diventati obbligatori e adesso ci permettono e ci danno la possibilità in alcuni casi di essere molto più rapidi in alcune scelte e in alcune attività. Naturalmente quando possibile sempre bene trovarci in presenza e scambiarsi le idee a quattr'occhi ma se non è possibile sfruttiamo e continuiamo ad adoperarci per portare avanti queste attività.

Prego apro la discussione.

Consigliere Carraro: Sì, siamo favorevoli. Con l'occasione volevamo chiedere se avete in previsione di effettuare un acquisto di un sistema un po' più prestante perché da casa ci arrivano segnalazioni non proprio positive; lo strumento è sicuramente utile e a volte necessario però bisogna anche garantire insomma una certa qualità se si vuole che poi le persone lo seguano perché come adesso basta vedere le immagini che si vedono della telecamera diventa un po' pesante seguire una serata così; e anche sul sonoro diciamo che abbiamo delle segnalazioni che non sia sempre ben comprensibile quindi bisogna anche attivarsi perché effettivamente sia anche uno strumento efficace.

Sindaco: Beh, allora, noi siamo sempre stati per il fai da te, non abbiamo fortunatamente mai acquistato programmi, non abbiamo mai fatto programmazioni, anche quando abbiamo trasmesso via Skype i consigli comunali ci eravamo adoperati sempre noi magari diventando un po' matti ma evitando di gravare con ulteriori spese nell'ente; relativamente alle immagini è dovuto a un problema di connessione, a breve avremo la fibra e quindi credo questo problema di sfarfallamento che deriva dalla telecamera potrà essere finalmente eliminato. Per quanto riguarda invece il discorso sonoro probabilmente tanto difficoltà nell'ascolto o comunque nel parlare è dovuto anche alle mascherine, speriamo una volta che ci toglieremo ste benedette mascherine che il sonoro possa tornare non dico alla normalità ma almeno il più vicino possibile. Comunque ci adopereremo per migliorarci ancora tentando di spendere il meno possibile,

perché poi vedremo anche con la variazione di bilancio siamo in una situazione veramente molto molto critica a livello di spese e quindi evitiamo qualsiasi tipo di spesa che possa essere considerata poco proficua.

Consigliere Carraro: Un'altra richiesta che ho già portato in sede di commissione per i regolamenti è capire se poi questo regolamento viene affiancato dall'altro regolamento già esistente sul regolamento per le riprese invece, quindi se rimarrà valido a fianco dell'altro regolamento che impone una determinata modalità di ripresa e anche poi di divulgazione delle immagini.

Sindaco: Allora, può essere ripreso solo il consiglio comunale, abbiamo già un regolamento in tal senso, lo applichiamo e viene utilizzato insieme a questo nuovo regolamento che andiamo ad approvare. Le giunte sono segrete quindi non vengono riprese, anche le commissioni non possono essere riprese, quindi sì, viene utilizzato il regolamento attuale per le videoriprese e messo al fianco di questo regolamento che ci permette di essere più snelli nelle operazioni, tra cui anche le video giunte, video consigli e le commissioni.

Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione al punto numero 6:

“Appendice del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale sulla “Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni””.

La presente proposta ad oggetto “Appendice del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale sulla “Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni””

viene approvata con la seguente votazione

Consiglieri presenti: 13

Astenuti /

Contrari /

Favorevoli: all'unanimità (13 consiglieri)

Votiamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto:

Astenuti/

Contrari/

Favorevoli: all'unanimità (13 consiglieri)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e smi);
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione, come novellato dalla legge costituzionale 3/2001, che attribuisce ai comuni potestà regolamentare “in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite”;
- l'articolo 4 della legge 131/2003, secondo il quale i comuni hanno potestà normativa, che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL);
- la nota della Prefettura di Padova prot. 4617 del 20/4/2022;

Premesso che l'articolo 38, comma 2, del TUEL prevede che il funzionamento del consiglio, nel “quadro dei principi stabiliti dallo statuto”, sia

disciplinato da un regolamento e al comma n. 3 precisa che il consiglio, organo elettivo, sia dotato di “autonomia funzionale e organizzativa”;

Considerato che il legislatore del TUEL, quindi, ha attribuito ai consiglieri il potere di organizzare il funzionamento dell'assemblea della quale fanno parte, fermi i limiti fissati dalla legge e nel “quadro” di principi statutari;

Richiamato l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (poi convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020), nel corso della “prima ondata” della pandemia da Covid-19, ha reso possibile che consigli comunali e giunte si riunissero in videoconferenza per tutta la durata dello stato di emergenza;

Considerato che il medesimo articolo pocanzi citato del DL 18/2020 ha stabilito che “al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus covid-19”, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, “i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali”, anche se privi di un regolamento che disciplini lo svolgimento delle sedute in videoconferenza, possano “riunirsi secondo tali modalità”;

Tenuto conto che lo stato di emergenza è cessato in data 31.03.2022;

Atteso che il “Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale” è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 16/05/2003 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 10/03/2011 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 30/4/2016;

Considerato che, ad integrazione della suddetta disciplina, questa assemblea ritiene opportuno approvare una “Appendice” al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che:

- consenta agli organi collegiali, sia Consiglio, Commissioni Consiliari che Giunta, di lavorare in videoconferenza anche oltre la pandemia da Covid-19;
- disciplini le modalità di pubblicazione dei files audio e video delle riunioni consiliari sul sito istituzionale dell'ente e tramite social-media;

Esaminata l'allegata proposta di Appendice del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, composta da 8 articoli;

Dato atto che l'Appendice è stata esaminata dalla Commissione Regolamenti in data 23.04.2022, convocata con nota prot. 4695/2022;

Considerato che, trattandosi di “un'appendice” del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, al pari di questo dovrà essere approvata a maggioranza assoluta ai sensi dell'art. 38 TUEL;

Visto ed acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile di Settore in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di approvare l'Appendice del "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 24 del 21-04-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPENDICE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA "DISCIPLINA DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA E DELLA REGISTRAZIONE DELLE RIUNIONI".
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to GIRALDO MICHELE

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL Segretario Comunale
F.to Morabito Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPENDICE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA "DISCIPLINA DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA E DELLA REGISTRAZIONE DELLE RIUNIONI".

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 26-04-22

Il Responsabile del servizio
F.to Morabito Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 29-04-2022

**Oggetto: APPENDICE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA "DISCIPLINA DELLE
SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA E DELLA REGISTRAZIONE
DELLE RIUNIONI".**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 09-05-2022 fino al 24-05-2022 con numero di registrazione 391.

Comune di Brugine li 09-05-2022

L' INCARICATO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 29-04-2022

**Oggetto: APPENDICE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA "DISCIPLINA DELLE
SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA E DELLA REGISTRAZIONE
DELLE RIUNIONI".**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Brugine li 09-05-2022

L'INCARICATO
Morabito Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



Comune di Brugine
Provincia di Padova

Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2022

Articolo 1 – Oggetto

1. La presente appendice disciplina lo svolgimento delle riunioni in videoconferenza e in forma mista, nonché le registrazioni delle riunioni tradizionali “in presenza”.
2. Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone ritrovate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio-video compresenti. NON sono ammesse forme di partecipazione in modalità solo audio.
3. Le riunioni tradizionali “in presenza” continuano ad essere normate dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.
4. Le riunioni in presenza sono la modalità ordinaria di svolgimento delle sedute.

Articolo 2 – Modalità di riunione

1. Il Consiglio Comunale e la Giunta possono riunirsi, oltreché in modalità tradizionale detta “in presenza” che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la sede municipale:
 - a) con la partecipazione in videoconferenza dei componenti, collegati da remoto;
 - b) in forma mista, con alcuni componenti “in presenza” ed altri in collegati da remoto in videoconferenza.
2. Il componente dell'Organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
3. Nel caso della riunione in forma mista, di cui alla lett. b), il Presidente ed il Segretario del collegio devono preferibilmente partecipare “in presenza”.
4. Le riunioni della Giunta si svolgono in forma riservata, pertanto non si procede a registrazione audio e video.
5. Il Sindaco può invitare dirigenti, funzionari e collaboratori a partecipare alle riunioni della Giunta in videoconferenza per relazionare su argomenti specifici.

Articolo 3 – Videoconferenze del Consiglio

1. Le riunioni del Consiglio, fatte salve le eccezioni normate dal “Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale”, sono pubbliche.
2. Nella convocazione della seduta deve essere precisato che la stessa si tiene con l'ausilio di sistemi di videoconferenza.
3. Il giorno della seduta del Consiglio Comunale, saranno fornite ad ogni componente le indicazioni per le modalità di accesso alla piattaforma informatica individuata per il collegamento in videoconferenza; prima dell'inizio del Consiglio sarà inviata, all'email indicata per la notifica degli avvisi istituzionali, la password d'accesso alla piattaforma. L'utilizzo del sistema di videoconferenza potrà avvenire tramite strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione e tramite strumenti e dispositivi messi a disposizione direttamente dagli interessati, idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza.
A tal fine ogni componente dell'organo consiliare dovrà, prima della seduta, comunicare formalmente idoneo contatto informatico utilizzato per la tracciabilità del suo collegamento.
4. Le riunioni in videoconferenza o in forma mista sono registrate e, in quanto pubbliche, i relativi files audio e video sono resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente. Detti files possono essere resi noti anche attraverso le piattaforme di social-media (quali, a titolo di esempio: Facebook, YouTube, ecc.).
5. Le riunioni in videoconferenza o in forma mista possono essere rese accessibili già durante lo svolgimento dei lavori, in diretta streaming, anche via web a mezzo delle piattaforme di social-media.
6. La presenza in videoconferenza è valida ai fini della percezione del gettone di presenza, nonché dell'eventuale attestazione delle modalità di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi per assentarsi dal lavoro.

Articolo 4 – Dei lavori del Consiglio

1. Il Segretario Comunale svolge l'appello nominale in avvio di seduta.
 2. Il Segretario accerta, tramite l'audio ed il video, l'identità del componente, al quale potrà anche essere chiesto di esibire un documento di identità.
 3. L'appello potrà essere ripetuto nel corso della riunione, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti i partecipanti, ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.
 4. La documentazione degli argomenti posti all'odg della seduta viene trasmessa agli assessori e ai consiglieri nei termini previsti dal deposito degli atti mediante l'invio di una mail all'indirizzo eletto dal membro di seduta.
 5. La presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici ed altre forme di comunicazione equivalenti.
 6. Apertura e chiusura della seduta:
 - a) La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Presidente, assistito dal Segretario Generale, ha provveduto all'appello nominale dei presenti; viene dato espressamente atto a verbale di ciascun provvedimento adottato nella seduta con ausilio di sistemi di videoconferenza.
 - b) La seduta, dopo l'appello nominale, è dichiarata dal Presidente valida previa verifica del collegamento simultaneo dei presenti in modalità di videoconferenza, secondo i quorum previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale, dallo Statuto, dalla legge. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura.
 7. Interventi nel corso della seduta:
 - a) Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo a tutti i presenti in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi.
 - b) Le votazioni avvengono per appello nominale di tutti i Consiglieri. Al termine di ciascuna votazione il Presidente ne dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori. Salvo che al momento in cui il Presidente conferisca la parola, al fine di consentire l'ordinato svolgimento dei lavori, durante ogni riunione, i Consiglieri assicurano che il proprio microfono sia disattivato. In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al comma precedente, il Presidente, dopo aver richiamato coloro che se ne rendano autori, può disporre la disattivazione del microfono.
 8. Utilizzo dell'account:
 - a) Ciascun Consigliere, Assessore o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni con modalità telematiche, è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema operativo di videoconferenza (piattaforma).
 9. Sospensione della seduta per ragioni tecniche:
 - a) In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello nominale e secondo le modalità sopra indicate.
- Conferenza dei capigruppo e Commissioni consiliari:
- b) Per le sedute relative alla Conferenza dei Capigruppo e alle Commissioni consiliari, le precedenti prescrizioni e regole si applicano per quanto compatibili, tenuto conto della specificità delle stesse.
10. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, nei limiti della compatibilità, si applicano lo Statuto ed il Regolamento del Consiglio Comunale.
11. Le deliberazioni sono approvate per appello nominale. Pertanto, qualora fosse necessario provvedere con votazione segreta, la deliberazione dovrà essere discussa con modalità tradizionale "in presenza".

Articolo 5 – Dei lavori della Giunta

1. La modalità in videoconferenza delle sedute di Giunta rientra nelle prerogative del Sindaco.
2. La seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza.
3. La seduta di Giunta Comunale in videoconferenza avviene esclusivamente tra Sindaco, Assessori e Segretario Comunale, ed eventuali Responsabili di Settore/Posizioni organizzative se necessario, in seduta segreta senza forme di pubblicità (i partecipanti devono dichiarare di essere i soli presenti alla videoconferenza).
4. Il Segretario Comunale svolge l'appello in avvio di seduta.

5. Il Segretario accerta, tramite l'audio ed il video, l'identità del componente, al quale potrà anche essere chiesto di esibire un documento di identità.
6. L'appello potrà essere ripetuto nel corso della riunione, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti i partecipanti, ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.
7. La documentazione degli argomenti posti all'odg della seduta viene trasmessa agli assessori nei termini previsti per il deposito degli atti mediante l'invio di una e-mail all'indirizzo eletto dall'Assessore.
8. La presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici ed altre forme di comunicazione equivalenti.
9. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio.
10. La seduta può avvenire solo in videoconferenza, anche senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione, ed – in ogni caso – tale modalità viene indicata nell'avviso o invito di convocazione della Giunta Comunale, anche con avviso verbale.
11. Al termine della votazione il Sindaco dichiara l'esito e la dichiarazione del Segretario Comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti.
12. La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario Comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza o in presenza presso la sede Comunale.
13. La seduta può prevedere la presenza presso la sede Comunale e in collegamento mediante videoconferenza.
14. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Sindaco dell'ora di chiusura.
15. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Sindaco sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario Comunale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate.

Articolo 6 – Tutela della privacy

1. Il Presidente del Consiglio, in avvio di seduta, rammenta ai partecipanti che i lavori sono registrati, che i files audio e video saranno resi noti mediante pubblicazione e, ove previsto, che i lavori sono diffusi in diretta streaming per assicurarne la massima trasparenza e la pubblicità.
2. La trasparenza e la pubblicità dei lavori consiliari sono finalità di rilevante interesse pubblico, a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), che giustificano la registrazione e la diffusione dell'audio e del video delle riunioni.
3. Durante la trattazione di argomenti da esaminare in seduta segreta, indicati nell'ordine del giorno, la registrazione audio e video deve essere sospesa, così come è sospesa l'eventuale diretta streaming. La trattazione degli argomenti riservati non può essere pubblicata.

Articolo 7 – Registrazioni delle riunioni in presenza

1. Quando il Consiglio si riunisce in modalità tradizionale "in presenza", i lavori possono essere registrati e diffusi in diretta streaming attraverso l'impianto installato nell'aula dedicata alle sedute dell'assemblea.
2. Nell'aula sono esposti avvisi, ben visibili, che riportano il simbolo della "videocamera", rivolti ai componenti ed al pubblico, nei quali si rende nota la presenza e l'attivazione delle videocamere di registrazione dei lavori del collegio ed il conseguente trattamento dei dati personali a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018).
3. Il Presidente del Consiglio in avvio di seduta rammenta a tutti i partecipanti, consiglieri e pubblico, che i lavori sono registrati, che i lavori sono diffusi in diretta streaming e che i files audio e video verranno pubblicati.
4. Non sono ammesse altre forme di registrazione, audio o video, dei lavori da parte di consiglieri o del pubblico. Non può essere vietata la registrazione e la diffusione delle immagini e dell'audio da parte delle televisioni locali e nazionali.

Articolo 8 - Entrata in vigore

1. Il presente è stato approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio¹, entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione d'approvazione.
2. Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, in "amministrazione trasparente", "disposizioni generali", "atti generali".
3. Il presente sostituisce ed abroga ogni precedente disposizione incompatibile disciplinante la videoregistrazione dei lavori del Consiglio Comunale.

¹ Art. 38 co. 2 TUEL: il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta [...].